

furt, e poiché era tradizione di famiglia costruire alleanze con i grandi dinasti locali, la piú piccola delle sorelle, Berta, fu maritata a un rampollo del casato degli Obertenghi. La fortuna della dinastia arduinica toccò l'apice quando la contessa Adelaide assunse il controllo della marca di Torino, che amministrò per gran parte della seconda metà del secolo.

7. *Adelaide, contessa e marchesa di Torino.*

Alla morte di Olderico Manfredi, la figlia Adelaide aveva ereditato la marca di Torino, in assenza di figli maschi. Il fatto che la successione fosse avvenuta senza intoppi stava a indicare che la marca si era ormai evoluta in un principato territoriale ordinato, in cui era garantita la continuità amministrativa. Data la giovane età di Adelaide, la madre Berta governò la marca in sua vece sino alla sua morte, avvenuta nel 1042; frattanto Adelaide rimase vedova e sposò in seconde nozze Enrico, marchese del Monferrato e discendente della dinastia aleramica, anch'egli morto prematuramente, cosicché intorno al 1045 Adelaide si risposò per la terza volta, con il conte Oddone di Savoia. Ciascuno dei tre mariti fu formalmente investito dall'imperatore del titolo di marchese di Torino, per diritto acquisito mediante matrimonio, e la stessa Adelaide fu insignita del titolo di contessa di Torino, e in seguito di quello di marchesa. Diversamente dai due mariti che l'avevano preceduto, Oddone di Savoia fu piú longevo e prolifico: visse all'incirca fino al 1060 e divenne padre probabilmente cinque volte. Questo matrimonio in futuro avrebbe avuto una notevole rilevanza storica, perché avrebbe consentito ai Savoia di rivendicare il controllo di Torino e di diventare signori indiscussi della città e del suo comitato, dando vita a un vasto dominio che avrebbe inglobato entrambi i versanti delle Alpi e i valichi che li collegavano. Ma questa grande svolta era ancora di là da venire.

Oddone era uno dei figli piú giovani di Umberto I, detto Biancamano, conte di Moriana e di Savoia, due territori alpini situati a sudovest del lago di Ginevra, che a quel tempo faceva parte del regno di Borgogna. Durante le guerre di successione che scoppiarono in Borgogna alla morte dell'ultimo re nel 1032, Umberto era riuscito a espandere i propri dominî sino alle province di Belley e Bugey a ovest e sino alla Valle d'Aosta a est, affermandosi come personaggio di enorme peso politico. La sua sempre crescente influenza spiega in parte perché Corrado II scelse di far sposare Adelaide con suo figlio Oddone; l'altra ragione, naturalmente, era che Umberto e la sua famiglia, come gli Arduinici, erano da sempre fedeli sostenitori dell'imperatore. Dopo la morte del padre e